



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi del punto 2, della delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10, sulla proposta di adozione del Programma operativo complementare POC 2014-2020 – Regione Lombardia.

Rep. atti n. 227 /CSR del 28 novembre 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 28 novembre 2024:

VISTA la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTO, in particolare, il punto 2 della citata delibera, ai sensi del quale i Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera CIPE, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell’amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei di riferimento (Fondi SIE), in partenariato con le regioni interessate, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze;

VISTO l’articolo 242, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai sensi del quale le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei Fondi strutturali europei possono richiedere l’applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall’epidemia di COVID-19;

VISTO, altresì il comma 2, del citato articolo 242, a norma del quale le risorse erogate dall’Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

VISTO, inoltre, il comma 3, del medesimo articolo 242, a norma del quale ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell’integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1 del medesimo articolo 242;

VISTA la delibera CIPE 9 giugno 2021, n. 41, secondo la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e per le finalità ivi indicate, sono istituiti, nel caso di programmi non ancora adottati, o incrementati, nel caso di programmi vigenti, i programmi



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

complementari di azione e coesione, per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

VISTA la dotazione finanziaria del proposto POC Lombardia 2014-2020, pari a 614.039.362,01 euro, di cui 252.270.871,69 derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato (articolo 242, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020) e 361.768.490,32 derivanti dall' applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100% (articolo 242, comma 3, del decreto-legge n. 34 del 2020);

VISTA la nota prot. MIN_FITTO 3929 del 22 novembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 18797, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza, la proposta di adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Lombardia, unitamente alla nota informativa predisposta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. DAR n. 18865 del 25 novembre 2024, con la quale tale documentazione è stata trasmessa alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché alle amministrazioni statali interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 10 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. n. 0684614 del 26 novembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19013, con la quale, la Regione Lombardia ha comunicato di non aver nulla da segnalare sul provvedimento in esame ritenendo non più necessario il predetto incontro tecnico, proponendone l'iscrizione all'ordine del giorno nella prima seduta utile di questa Conferenza;

VISTA la nota DAR prot. n. 19017 del 27 novembre 2024, con la quale l'Ufficio di segreteria di questa Conferenza ha comunicato l'annullamento della riunione tecnica del 10 dicembre 2024;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi del punto 2 della delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10, sulla proposta di adozione del Programma operativo complementare POC 2014-2020 – Regione Lombardia.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli